

PROGETTI DI LAVORO



ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: Via Melotti, 5
20138 Milano (MI)

Tel. 393.9206743 / 340.3168099

E-mail: info@coopzorba.org

Website: www.coopzorba.org



ELENCO PROGETTI DELLA COOPERATIVA SOCIALE ZORBA

1. **PROGETTO “BRANCO...LIAMO A SCUOLA”** – Percorso di formazione rivolto al personale scolastico per la prevenzione del bullismo. (p. 3)
2. **PROGETTO “BRANCO...LIAMO IN FAMIGLIA”** – Percorso di formazione rivolto ai genitori per la prevenzione del bullismo. (p. 5)
3. **CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA PER GENITORI.** (p. 7)
4. **CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA PER INSEGNANTI.** (p. 9)
5. **INCONTRI FORMATIVI PER GENITORI.** (p. 12)
6. **PROGETTO “LE PAROLE NON DETTE”, PREVENZIONE DELL’ABUSO SESSUALE** – Scuola Primaria (p. 13)
7. **PROGETTO “LE PAROLE NON DETTE”, PREVENZIONE DELL’ABUSO SESSUALE** – Corso per genitori. (p. 16)
8. **LEGGERE IL DISAGIO SCOLASTICO** – Riferimenti teorici e linee progettuali. (p. 18)
9. **ESSERE IN RETE PER NON CADERE NELLA RETE** – Breve percorso di formazione sui rischi e le opportunità dell’uso di Internet. (p. 19)
10. **PROGETTO “RIDERE A SCUOLA: MISSION IMPOSSIBLE?”** – Percorso di formazione rivolto ai docenti e agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. (p. 21)
11. **SPORTELLLO DI ASCOLTO** – Progetto per la scuola secondaria. (p. 24)
12. **CORSO DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI E INSEGNANTI SULLA LEGGE 170 SUI DSA E SULLA CM n.8 6/3/13 SUI BES** (p. 26)
13. **IL RUOLO DELL’EDUCATORE NELLA GESTIONE DELLE DINAMICHE IN ATTO NELLE SITUAZIONI A FORTE IMPATTO EMOTIVO** (p. 27)

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



14. CORSO DI FORMAZIONE “BAMBINI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: METODI E TECNICHE DI PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI” (p. 29)
15. CORSO DI FORMAZIONE “I PARI COME RISORSA PER INCLUDERE: METODI E STRATEGIE DI APPRENDIMENTO SOCIALE NELL’ERA DEI B.E.S.” (p. 31)
16. CORSO DI FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE ALLA VIOLENZA DI GENERE IN CONTESTO SCOLASTICO (p. 33)
17. CORSO DI FORMAZIONE “ICF E INCLUSIONE SOCIALE” (p. 35)
18. IL “BAZAR DI ZORBA” - UN PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE E DI RETE EDUCATIVA DI SUPPORTO PER I BAMBINI AUTISTICI E LE LORO FAMIGLIE. (p. 37)
19. PROGETTO "IERI, OGGI, DOMANI". GRUPPI DI SOSTEGNO PER PERSONE ANZIANE. (p. 41)
20. CORSO DI FORMAZIONE E SUPERVISIONE “IL RUOLO DELL’ASSISTENTE SOCIALE IN TEMPO DI CRISI” (p.43)

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



PROGETTO “ BRANCO...LIAMO A SCUOLA ”

Percorso di formazione rivolto al personale scolastico per la prevenzione del bullismo

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Zorba

Obiettivi

Gli obiettivi generali del corso sono:

- Promuovere, tra il personale della scuola, la consapevolezza circa la problematica dell'aggressività e del bullismo e i suoi significati
- Sviluppare l'elaborazione di strategie personali e collettive per la riduzione del fenomeno
- Favorire un clima educativo nella scuola, in cui prevalgano valori di collaborazione, rispetto e convivenza democratica

Contenuti

MODULO 1: CHE COS'È IL BULLISMO

- Rappresentazione mentale del fenomeno
- I volti dell'aggressività: tipologie e comportamenti
- Bullismo: definizione, caratteristiche e manifestazioni
- Il gruppo e i suoi partecipanti: ruoli e dinamiche

MODULO 2: MODELLI DI INTERVENTO

- Sensibilizzare gli alunni: l'approccio curricolare
- Sviluppare le competenze comunicative e prosociali in classe:
 - educazione ai sentimenti
 - role playing
 - la cooperazione in classe
- I compagni come risorsa: strategie di intervento e mediazione del conflitto

Destinatari

Docenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria inferiore; assistenti comunali.

Il modulo 1 è aperto anche al personale ATA.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



Metodologia

Incontri teorici alternati ad esercitazioni pratiche e a momenti di riflessione relativi alla propria esperienza scolastica

Tempi

5 incontri di due ore ciascuno, per un totale di 10 ore

La durata del progetto potrebbe essere modificata, a seconda delle esigenze della committenza.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



PROGETTO “BRANCO...LIAMO IN FAMIGLIA”

Percorso di formazione rivolto ai genitori
per la prevenzione del bullismo

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Zorba

Breve descrizione

Il presente intervento, insieme al progetto “Branco..liamo a scuola”, si propone di realizzare interventi di contrasto al disagio giovanile e a fenomeni di prevaricazione tra coetanei.

In modo particolare le attività proposte sono rivolte ai genitori dei minori in età scolare al fine di sostenere la competenza degli adulti significativi nella gestione di situazioni potenzialmente a rischio.

Obiettivi

Obiettivi specifici del Progetto sono:

- Promuovere occasioni di informazione e formazione al fine di prevenire e contrastare episodi di bullismo.
- Fornire ai genitori strumenti per sostenere i propri figli nella gestione di situazioni di prevaricazione tra coetanei.
- Offrire ai genitori strumenti e competenze affinché i loro ragazzi siano in grado di affrontare situazioni conflittuali.
- Sostenere la famiglia nella gestione dell’aggressività espressa o inespressa dei propri figli.

Attività

Ciclo di tre incontri durante i quali approfondire le tematiche riguardanti l’argomento.

Primo Incontro:

- distribuzione e compilazione di un questionario che andrà ad indagare la percezione del fenomeno da parte dei genitori.
- approfondimento teorico a cura di un esperto del settore con riferimenti alla letteratura contemporanea.
- restituzione ai genitori di quanto emerso dai questionari compilati dagli studenti.
- dibattito e confronto.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



Secondo incontro:

- Approfondimento delle strategie di intervento nella gestione di episodi di bullismo e prevaricazione. Ciò avverrà attraverso il confronto e l'utilizzo di metodologie di interazione reciproca che permettano al genitore di porsi in una posizione attiva e non di semplice ascoltatore, e di portare la propria esperienza sperimentandosi in prima persona.

Terzo incontro:

- Approfondimento di quanto emerso durante i primi due incontri e di quanto raccolto direttamente dal confronto con i genitori.
- Restituzione di quanto emerso dai questionari compilati dai genitori durante il primo incontro.
- Riflessione e confronto sul percorso fatto.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA PER GENITORI

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Zorba

Scopi e caratteristiche della consulenza per i genitori

La consulenza specialistica è rivolta ai genitori degli allievi delle scuole dell'obbligo.

È uno spazio di ascolto e primo confronto in cui uno specialista in tematiche educative e dell'età evolutiva (pedagogista o psicologo) è a disposizione dei genitori per condividere dubbi e difficoltà, per aiutare a comprendere meglio una situazione di relazione con il proprio figlio e per far acquisire strumenti ed abilità utili a gestirla.

È utile quando il genitore avverte dei dubbi nei confronti dei figli e quando si sente in difficoltà nella relazione con loro in un specifico momento di crescita o in una particolare situazione educativa. Sono considerate situazioni "delicate" tutte quelle in cui i ragazzi rivelano difficoltà relazionali e di socializzazione, problemi di comportamento, come la perdita di stabilità umorale, l'aggressività o i comportamenti rischiosi; ma anche i problemi legati al profitto scolastico sono motivo di disagio dai più semplici fino alle difficoltà specifiche di apprendimento. Altri momenti delicati possono riguardare cambiamenti nella struttura familiare, è il caso di una separazione, o la non condivisione del progetto educativo, o ancora, e più semplicemente, l'arrivo di un fratellino; tutti questi eventi possono essere causa di un disagio più o meno manifesto che va prontamente gestito.

Il servizio di consulenza è un primo momento di accoglienza che non si configura né come uno spazio diagnostico né come uno spazio terapeutico. Pertanto il ruolo del professionista si limita all'ascolto ed alla definizione del bisogno portato dal genitore e qualora lo ritenga opportuno fornirà indicazione concrete per un invio a servizi specialistici siti nel territorio.

Destinatari

Lo sportello di consulenza specialistica è rivolto ai genitori degli allievi delle scuole dell'obbligo. Possono accedervi i genitori degli alunni delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e della scuola secondaria.

Obiettivi specifici

- accogliere e ascoltare i genitori che ne fanno richiesta e definire la problematica emersa,
- fornire strategie educative per affrontare la problematica portata dal genitore,
- promuovere e sviluppare il rapporto di collaborazione tra la scuola e la famiglia,

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



- facilitare l'eventuale invio a strutture specialistiche,
- individuare e utilizzare le risorse disponibili nella scuola e sul territorio per il benessere dei bambini/adolescenti,
- monitorare le principali problematiche emerse.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO PER INSEGNANTI

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Zorba

Obiettivi e finalità

Il Servizio psicopedagogico di consulenza agli insegnanti viene gestito da un'equipe di psicologi e pedagogisti della Cooperativa Sociale Zorba, che da anni lavora nelle scuole sul disagio scolastico. Il Servizio è rivolto a tutti i docenti della scuola primaria e secondaria con le seguenti finalità:

- Aiutare i docenti a leggere i segnali del disagio scolastico e a predisporre strategie di insegnamento individualizzate per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- Fornire un supporto psicopedagogico agli insegnanti per ottimizzare le risorse e prevenire il burn out professionale;
- Predisporre gli invii al Servizio di Neuropsichiatria infantile, ai Servizi Specialistici del territorio e ai Servizi Sociali di competenza e raccordarsi con essi;
- Coordinare le diverse professionalità ed esprimere un parere rispetto alle risorse del territorio;
- Favorire l'inclusione degli alunni con disabilità attraverso i contatti con gli specialisti, la supervisione dei PEI, dei PDF, il raccordo con le famiglie;
- Monitorare gli interventi di assistenza educativa scolastica;
- Supervisionare la stesura dei PDP, per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento e PDP BES, per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- Garantire la continuità del percorso degli alunni;
- Favorire la comunicazione tra docenti, famiglie e specialisti;
- Fornire un supporto e una supervisione psicopedagogica agli insegnanti, in merito alle difficoltà scolastiche degli alunni nel loro percorso formativo.

In particolare si fornisce consulenza in merito a:

- **Certificazioni:** riconoscimento della problematica, invio alla Neuropsichiatria Infantile, colloqui con i genitori, raccordo con gli specialisti e gli insegnanti in fase di restituzione, monitoraggio in itinere, rinnovo delle certificazioni, supervisione ai PEI.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org

- **Disturbo di apprendimento e BES:** riconoscimento della problematica, supporto tecnico agli insegnanti per trovare le strategie pedagogiche adeguate al tipo di difficoltà, invio alla Neuropsichiatria Infantile ove necessaria una diagnosi specifica, colloqui con i genitori, raccordo con gli specialisti e gli insegnanti in fase di restituzione, supervisione alla stesura dei PDP e PDP BES, monitoraggio in itinere.
- **Disagio psicologico/comportamentale:** riconoscimento della problematica, colloqui con gli insegnanti per trovare le strategie pedagogiche adeguate per affrontare il disagio scolastico, eventuali colloqui con i genitori degli alunni in difficoltà, eventuale invio a centri specialistici e raccordo successivo con gli stessi, eventuale invio ai servizi sociali per l'attivazione di percorsi di aiuto, stesura di progetti educativi individualizzati, monitoraggio in itinere.
- **Situazioni di maltrattamento e abuso:** supervisione agli insegnanti in merito al riconoscimento dei segnali, al percorso di segnalazione da attivare e alle strategie pedagogiche per gestire il malessere dell'alunno. Raccordo con i Servizi Sociali.



ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
 Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



Metodologia

L'individuazione delle problematiche degli alunni avviene attraverso i colloqui con gli insegnanti, le osservazioni in classe ed eventuali colloqui con i genitori.

Il raccordo con la Neuropsichiatria Infantile del territorio di competenza e gli specialisti avviene attraverso incontri concordati.

Il monitoraggio in itinere si svolge tramite regolari colloqui con i docenti, eventuali successivi colloqui con le famiglie e ulteriori osservazioni in classe.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



INCONTRI FORMATIVI PER GENITORI

La Cooperativa Sociale Zorba organizza incontri di formazione per genitori con gli obiettivi di far acquisire strategie e sostegno nelle scelte educative che ciascun genitore è chiamato a compiere ogni giorno nei confronti dei propri figli e acquisire gli strumenti per saper leggere ed affrontare le difficoltà dei bambini e degli adolescenti nel loro percorso di crescita.

Possono essere trattate alcune tra le seguenti tematiche:

- Educare: bello, ma difficile o difficile, ma bello? La relazione genitori-figli: regole, conflitti e strategie educative,
- Figli e gestione delle regole: autorità o autorevolezza?,
- Comprendere e gestire le paure infantili,
- Capire i bambini: i segnali del malessere psicologico e strategie educative per affrontarlo,
- La sintonia emotiva tra genitore e figlio: riconoscere e saper esprimere le emozioni,
- Come sviluppare l'autostima e la sicurezza di sé dei bambini e dei preadolescenti,
- Corso di prevenzione dell'abuso sessuale sui minori,
- Bambini e scuola: le difficoltà di apprendimento e il disagio comportamentale, affettivo e relazionale,
- Bambini e scuola: come aiutare nei compiti a casa i bambini o i preadolescenti con DSA o con difficoltà di apprendimento,
- Problemi alimentari nell'infanzia,
- Le nuove tecnologie: essere in Rete per non cadere nella rete,
- I compiti evolutivi della preadolescenza e dell'adolescenza,
- Difficoltà di comunicazione tra genitori e figli adolescenti,
- Provocazioni, trasgressioni e conflitti,
- Corpo e sessualità,

Metodologia

Si prevedono incontri formativi a piccolo o grande gruppo, condotti da psicologi e pedagogisti della Cooperativa Sociale Zorba.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



PROGETTO “LE PAROLE NON DETTE” PREVENZIONE DELL’ABUSO SESSUALE

Scuola Primaria

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Zorba

Breve descrizione

Di fronte a una crescente visibilità del fenomeno dell’abuso all’infanzia nella nostra società, una delle principali responsabilità per gli adulti, soprattutto quelli con funzione educativa e preventiva, consiste nell’individuazione ed elaborazione di linee guida per promuovere interventi capaci di tutelare il bambino da episodi di natura abusante. E’ molto importante oggi offrire interventi e servizi preventivi capaci di potenziare le competenze dell’individuo affinché sia in grado di riconoscere ed evitare le situazioni di rischio e , qualora in esse si trovi coinvolto, sia capace di agire comportamenti difensivi in grado di evitare l’occorrere di abuso sessuale.

Destinatari

Il progetto “Le parole non dette” è stato ideato dal dott. Alberto Pellai, medico e ricercatore della Facoltà di Igiene e Medicina preventiva nell’Università di Milano. Esso si rivolge agli alunni delle classi quinte della scuola primaria ed è attuato dagli operatori (psicologi e pedagogisti) della Cooperativa Sociale Zorba che da anni attuano il progetto nelle scuole del Comune di Arcore.

L’importanza di questo lavoro di prevenzione è confermata dai risultati di una ricerca messa a punto e realizzata nel maggio 2002 dall’ASL Città di Milano che aveva lo scopo di rilevare il tasso di prevalenza di vittimizzazione sessuale subito durante l’in infanzia da un campione di 2839 studenti diciottenni frequentanti le classi quinte delle scuole superiori della città di Milano. Da tale studio è emerso che il 14.6% degli studenti (uno su due) ha subito una o più esperienze di abuso (essere stato esposto a materiale pornografico, essere stato toccato nelle parti intime, essere stato costretto a toccare, ecc.). Nella maggioranza dei casi l’abuso è stato perpetrato da persone ben conosciute.

E’ dimostrato che dare ai ragazzi gli strumenti per parlare di queste tematiche, per prevenire o uscire da situazioni di pericolo, diminuisce il rischio di abuso del 50%.

Obiettivi

Gli obiettivi generali del corso sono:

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



- Rafforzare nel bambino il proprio livello di autostima
- Aumentare le conoscenze sul proprio corpo e valorizzare le differenze
- Fornire al bambino le conoscenze per riconoscere un abuso sessuale
- Imparare ad ascoltare le proprie emozioni, importante segnale per riconoscere sensazioni di disagio
- Sviluppare le sue capacità critiche affinché sia in grado di riconoscere una situazione di rischio ed evitare di restarne vittima

Insegnare al bambino l'importanza di richiedere l'aiuto dei genitori o di adulti di cui si fida

Metodologia

Il percorso viene proposto agli alunni delle classi quinte ed è condotto da un operatore della Cooperativa Sociale Zorba (psicologo o pedagogista) in collaborazione con l'insegnante di classe. Il corso si articola in 5 incontri finalizzati a fornire ai bambini gli strumenti per una presa di coscienza del proprio corpo, delle proprie emozioni, per conoscere i comportamenti sessuali appropriati e riconoscere e saper affrontare situazioni a rischio.

Gli incontri, con cadenza settimanale, sono così titolati:

- **Scopriamoci belli e diversi** (aumentare il proprio livello di autostima e imparare a rispettare il proprio corpo e quello degli altri).
- **Il nostro corpo è bello perché...** (prendere coscienza del proprio corpo, riconoscere le differenze tra maschio e femmina, approfondire le conoscenze sulle modificazioni corporee nelle varie fasi di sviluppo).
- **Riconoscere il "tocco positivo" e il "tocco negativo"** (riconoscere le varie modalità di relazione corporea con le altre persone e sottolineare le differenze tra il "tocco positivo" e il "tocco negativo").
- **Impariamo a evitare i pericoli** (riconoscere le situazioni di rischio, prevenirle e scegliere il comportamento adeguato per affrontare una situazione di pericolo).
- **Grido no, scappo via e corro a dirlo a qualcuno di cui mi fido** (capire l'importanza di raccontare quanto accaduto liberamente, senza paura o imbarazzo e identificare le figure di riferimento a cui chiedere aiuto).

Ciascun incontro sarà strutturato nel seguente modo:

- Fase di accoglienza.
- Fase delle attività educative durante la quale saranno proposte attività di drammatizzazione, gioco, compilazione di cartelloni, schede di lavoro, ecc.
- Fase della rielaborazione.
- Rilassamento

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



- Ripresa del lavoro in classe con l'insegnante

Verranno utilizzati i seguenti strumenti:

- "Scatola delle confidenze", che sarà utilizzata per raccogliere messaggi, domande, confidenze che i ragazzi vorranno fare all'esperto.
- "Caro diario", quadernone sul quale verranno registrate attività svolte ed emozioni provate.
- Situazioni stimolo.

Gli incontri vengono condotti con una modalità interattiva, basata sul coinvolgimento in prima persona dei bambini e la sperimentazione concreta di sentimenti ed emozioni, attraverso la discussione delle percezioni derivanti dallo svolgimento delle attività.

Nel corso del progetto viene offerta ai bambini la possibilità di incontrare individualmente l'operatore in uno spazio riservato, per chiarire eventuali dubbi e curiosità inerenti gli argomenti affrontati.

Il presente progetto dopo essere stato condiviso e programmato con i docenti delle classi coinvolte, viene presentato ai genitori degli alunni nel corso di un incontro.

Tempi

Sono previsti 5 incontri di 2 ore ciascuno con cadenza settimanale e 2 ore di colloqui individuali per i bambini, 2 incontri di 2 ore ciascuno per gli insegnanti e 1 incontro di 1 ora e mezza per i genitori degli alunni.

Materiali

- Gli incontri avranno luogo in palestra. Verranno utilizzati cerchi, birilli, mattonelle, ecc.
- Lettore cd ;
- Cartelloni, fogli bianchi, pennarelli e post-it.

Bibliografia

Alberto Pellai, "Le parole non dette", Franco Angeli.

Alberto Pellai, "Un bambino è come un re", Franco Angeli.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



PROGETTO “LE PAROLE NON DETTE” PREVENZIONE DELL’ABUSO SESSUALE

Come mamme e papà possono crescere bambini sicuri e prevenire gli abusi sessuali sui minori

Premessa

Sempre più spesso i bambini sentono parlare di pedofilia e di abusi all’infanzia. Apprendono notizie a scuola, a casa e dai media e frequentemente gli adulti non sanno trovare le parole per rispondere alle loro mille domande. Così l’abuso sessuale continua ad essere un problema di “parole non dette”.

Da una ricerca realizzata nel 2002 dall’ASL Città di Milano, che aveva lo scopo di rilevare il tasso di prevalenza di vittimizzazione sessuale subito durante l’infanzia, è emerso che il 14.6% dei diciottenni intervistati (almeno due per classe) ha subito una o più esperienze di abuso (essere stato esposto a materiale pornografico, essere stato toccato nelle parti intime, essere stato costretto a toccare, ecc.). Nella maggioranza dei casi l’abuso è stato perpetrato da persone ben conosciute.

La prevenzione attualmente è lo strumento più efficace per combattere la pedofilia

Metodologia e Destinatari

Il percorso formativo si articola su 2 incontri e si rivolge a genitori e più in generale ad adulti con ruoli educativi.

Obiettivi primo incontro

- Come aumentare nei bambini la conoscenza del proprio corpo.
- Come rafforzare l’autostima nei bambini.
- Aiutare i genitori a parlare con i propri figli di sessualità e abuso sessuale.
- Insegnare a rispettare il proprio corpo e quello degli altri.
- Insegnare a capire le differenze tra il “tocco positivo” e il “tocco negativo” e come comportarsi di conseguenza.

Obiettivi secondo incontro

- Insegnare ai bambini a riconoscere le situazioni a rischio.
- Insegnare a prevenire le situazioni di pericolo.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



- Insegnare a scegliere il comportamento adeguato per affrontare una situazione rischiosa.
- Insegnare a capire l'importanza di potersi fidare delle persone che ci vogliono bene.
- Insegnare le regole di auto-protezione.

Formatori

Il percorso formativo è condotto da due professionisti della Cooperativa Sociale Zorba (psicologi o pedagogisti), che da sei anni conducono il progetto "Le parole non dette" nelle scuole, lavorando direttamente con i bambini, gli insegnanti e i genitori.

Gli operatori sono stati formati, su questa tematica, dal dott. Alberto Pellai, medico e ricercatore in Sanità Pubblica presso l'Istituto di igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Milano. Il dott. Pellai è responsabile del più grande progetto di prevenzione primaria dell'abuso sessuale realizzato in Italia.

Materiale occorrente

Durante il corso verranno presentate alcune slides pertanto sarà necessario poter utilizzare un videoproiettore.

Tempi

Il corso prevede almeno due incontri della durata di due ore ciascuno.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



LEGGERE IL DISAGIO SCOLASTICO: RIFERIMENTI TEORICI E LINEE PROGETTUALI

Progetto per docenti delle scuole dell'obbligo

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Zorba

Obiettivi

- Affinare strumenti di lettura e criteri interpretativi in riferimento al disagio scolastico
- Riflettere sull'elaborazione di strategie di intervento e sulla necessità di una loro condivisione
- Analizzare le principali problematiche relative al rapporto scuola-famiglia nelle situazioni di disagio

Contenuti

- Compiti di sviluppo e disagi evolutivi
- La lettura e la gestione del disagio all'interno del gruppo-classe
- Il disagio come fenomeno a specchio: la triangolazione alunno-insegnante-genitori

Metodologia

Il corso sarà strutturato alternando input di tipo teorico ad esercitazioni pratiche, all'interno delle quali verranno declinati operativamente i contenuti appresi. Per quanto riguarda questo secondo aspetto, si proporrà la simulazione di riunioni e di colloqui-tipo, allo scopo di rilevare concretamente la ricaduta della teoria sulle molteplici problematiche che possono emergere nella quotidianità scolastica.

Tempi

La durata del corso è da concordare con la scuola.

Al termine del corso verrà rilasciata una bibliografia ed eventuale materiale di documentazione del corso

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



“ESSERE IN RETE PER NON CADERE NELLA RETE”

Breve percorso di formazione sui rischi
e le opportunità nell'uso di Internet

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Zorba

Obiettivi

Gli obiettivi generali del corso sono:

- Promuovere la conoscenza della galassia Internet e del mondo dei Social Network in tutte le sue molteplici manifestazioni
- Favorire la consapevolezza delle dinamiche psicologiche coinvolte nell'uso di Internet da parte dei ragazzi/e
- Individuare e analizzare i possibili rischi che una fruizione non consapevole della Rete può comportare
- Individuare e analizzare gli elementi di positività e le varie potenzialità legate ad una navigazione sicura (Internet come strumento di conoscenza condivisa; Internet come mezzo di espressione di sé; Internet come luogo di altruismo)

Contenuti

- La mappa psicologica del navigante. Internet in rapporto allo sviluppo dell'identità, alla condivisione della conoscenza, alla costruzione della rete amicale, allo sviluppo del senso di appartenenza al gruppo
- I social network: se li conosci poco li eviti, se li conosci meglio eviti i rischi. Analisi critica delle varie piattaforme e degli ambienti sociali virtuali più diffusi e frequentati (Facebook, MySpace, Habbo, YouTube, Twitter, Flickr, ma anche Messenger e Skype)
- Mondo digitale integrato: confronto tra Internet, cellulare e touch pad
- Insidie e trappole nel mondo di Internet: analisi delle forme più diffuse di uso improprio e di abuso del mezzo (cyber bullismo, adescamento, moltestie, furto di identità, appropriazione di dati sensibili)

Destinatari

Docenti delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e docenti delle Scuole Secondarie di Primo e di Secondo Grado; assistenti educativi comunali.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



Genitori di preadolescenti e adolescenti.

Educatori, operatori sociali e sportivi

Metodologia

Incontri teorici arricchiti da esemplificazioni pratiche e simulazioni. Sono previsti spazi di intervento attivo dei partecipanti e di dibattito pubblico

Tempi

2/3 incontri di due ore ciascuno, per un totale di 4/6

La durata del progetto potrebbe essere modificata, a seconda delle esigenze della committenza.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



PROGETTO “RIDERE A SCUOLA: MISSION IMPOSSIBLE?”

Percorso di formazione rivolto ai docenti e agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Zorba

Obiettivi

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- Promuovere uno sguardo diverso al contesto in tutta la sua varietà, in particolare alle molteplici sorgenti di comicità e alle sue manifestazioni di umorismo
- Sviluppare il senso del comico, in termini recettivi e produttivi, cogliendone le sfumature e le implicazioni emotive, cognitive e di relazione
- Sperimentare vissuti di piacere e di convivenza gioviiale
- Promuovere consapevolezza metacognitiva e attenzione strategica nei processi coinvolti nella ricerca di soluzioni alternative e divergenti
- Favorire un clima più sereno nella scuola, a metà strada tra il coinvolgimento affettivo totale e all’equidistanza emotiva legata al senso di autoironia

Contenuti e fasi operative:

Primo comic-step (docenti): *Ma quanto ridi? Ma mi fai ridere!*

Introduzione al corso e presentazione degli strumenti di autovalutazione, finalizzati a rilevare la propensione a sviluppare comportamenti umoristici e il grado di senso dell’umorismo vissuto e percepito.

- o *Humour-Diario*: rilevazione giornaliera, da parte di alunni e di adulti, sul numero delle risate occorse, sugli antecedenti e sui conseguenti, in contesto classe ed esterno alla classe (in classe, in situazioni informali o durante le riunioni, per gli insegnanti)
- o Rievocazione di aneddoti (scolastici ed extrascolastici), da parte degli alunni e degli adulti, che ci hanno messo nella condizione di ridere a crepappelle, in riferimento ad episodi avvenuti dentro la scuola

Tempi: un incontro di due ore

Secondo comic-step (docenti e alunni): *Pensandoci, mi scappa ancora adesso da ridere!*

Applicazione degli strumenti e prima riflessione in classe su quanto è emerso, ma anche sulle emozioni provate nella compilazione degli stessi

Tempi: gestione autonoma delle attività, che prevede un periodo di 20/30 giorni

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



Terzo comic-step (docenti): *Una risata vi seppellirà*

Analisi e interpretazione dei risultati alla luce dei seguenti riferimenti concettuali:

- Le teorie dell'umorismo (Teoria del sollievo, teoria della superiorità e dell'inferiorità, teoria dell'incongruità con o senza risoluzione, teoria degli script)
- Le funzioni dell'umorismo (aspetti sociali, affettivi, cognitivi e metacognitivi)
- Lo sviluppo dell'umorismo nel bambino e nell'adolescente

La teoria sarà alternata da momenti di esercitazioni pratiche

Tempi: due incontri di due ore ciascuno

Terzo comic-step bis (alunni): *Una risata vi seppellirà (la vendetta)*

Restituzioni agli alunni di quanto è emerso e riflessione congiunta su perché si ride, su come si ride e quali conseguenze possono esserci (ridere come star bene insieme, dal "ridere di qualcuno" al "ridere con qualcuno" come prevenzione al bullismo, ridere per scaricare la tensione, ridere come atto creativo, ridere per il piacere di farlo)

La riflessione di gruppo potrebbe essere supportata dalla visione, a titolo esemplificativo, di alcune pubblicità divertenti (es. Aldo, Giovanni e Giacomo per la compagnia telefonica; "Sono tua madre-sono una marionetta" per la pubblicità dei chewingum, ecc.)

Tempi: un incontro di tre ore

Quarto comic-step (alunni e docenti): *Ridere, ridere, ridere ancora ...*

Progettazione e realizzazione di percorsi di massima finalizzati alla sperimentazione del proprio senso di umorismo e alla produzione di artefatti umoristici, all'interno di un contesto creativo e attraverso l'attivazione dei seguenti codici:

- corporeo (mimo, clownerie, flash mob di gruppo). Queste proposte potrebbero inserirsi anche all'interno di un percorso teatrale più ampio
- iconico (fotomontaggi, creazione di fumetti, storyboard, video). Potrebbe integrarsi con il codice verbale (es. pubblicità)
- uditivo/vocale/musicale (giochi onomatopeici, sonorizzazioni buffe, scherzi vocali e musicali, canzoni conosciute con parole modificate, per lavorare sul contrasto testo/musica). La parte sonora potrebbe essere inserita anche nei materiali iconici, per esempio come colonna sonora di un filmato
- verbale (giochi di parole, nonsense, fasi di costruzione della barzelletta con set-up e punch line, gag di sketch, slogans, battute)

Tempi: 1 incontro di tre ore con gli alunni per avviarli ai percorsi

2 incontri di due ore con insegnanti, di progettazione e di verifica intermedia

Quinto comic-step (docenti e alunni): *Ride bene chi ride ultimo*

Valutazione del percorso e documentazione (creazione di libri, cd di barzellette inventate, di battute e di aforismi umoristici, siti web/blog, artefatti creativi)

Tempi: - gestione autonoma con eventuale supervisione online

- presentazione del materiale prodotto all'interno di un possibile evento (serata genitori, festival culturale, open day della scuola ...)

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



- incontro finale di verifica/valutazione (docenti e alunni)

Destinatari

Docenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di primo e di secondo grado; assistenti comunali.

Tempi

Docenti:

Introduzione e presentazione degli strumenti- un incontro di 2 ore

Analisi dei risultati - un incontro di 2 ore

Riflessione teorica - un incontro di 2 ore

Progettazione - un incontro di 2 ore

Progettazione/verifica intermedia - un incontro di 2 ore

Verifica/valutazione finale - un incontro di 2 ore

Totale: n° 6 incontri di 12 ore complessive

Alunni:

Restituzione/riflessione - un incontro di 3 ore

Progettazione/creazione - un incontro di 3 ore

Valutazione/condivisione - un incontro di 2 ore

Totale: n° 3 incontri di 8 ore complessive

Il progetto prevede quindi un totale di 20 ore

La durata del progetto potrebbe essere modificata, a seconda delle esigenze della committenza.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



SPORTELLLO DI ASCOLTO

Progetto per la scuola secondaria di primo grado

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Zorba

Premessa

La pre-adolescenza è un'età molto ricca di cambiamenti e comporta difficoltà sia di adattamento alle trasformazioni del corpo, sia dovute all'ampliamento dell'area delle esperienze personali.

Questo è il momento in cui il ragazzo è più esposto ai cambiamenti d'umore

Lo Sportello di ascolto è un'occasione per tutti i ragazzi della scuola di poter essere aiutati ad affrontare problemi personali, difficoltà nella crescita e nell'affrontare la scuola, con la tecnica del *counseling psico-educativo*, esercitato da una psicologa con esperienza pluriennale in questo ambito. Il counseling è una relazione di aiuto basata sul dialogo e può essere individuale o di gruppo. Agisce soprattutto rafforzando la consapevolezza individuale sui problemi, e quindi si occupa di *prevenzione*.

Destinatari

Tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado che desiderino rivolgersi alla psicologa, senza preclusioni o indicazioni specifiche

Obiettivi

- Garantire agli studenti uno spazio di ascolto e di confronto, nel quale essi possano esprimere liberamente le proprie difficoltà legate ai "compiti" evolutivi, paure emozioni ed eventuali disagi.
- Offrire agli studenti un ascolto empatico e un supporto psico-educativo.
- Favorire una maggiore consapevolezza sui problemi.
- Rilevare problematiche emergenti, per dare alla scuola la possibilità di rispondere in modo mirato ai bisogni dei ragazzi.
- Rilevare eventuali gravi disagi (emotivi, psicologici o familiari) e attivare forme di aiuto, anche esterne alla scuola.
- Creare un punto di studio/ricerca sulle problematiche pre-adolescenziali, per sollecitare la promozione di percorsi finalizzati alla prevenzione del disagio.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



Metodologia

L'apertura dello Sportello d'Ascolto viene preceduta da una lettera scritta dalla psicologa e da un suo breve intervento di presentazione in ciascuna classe. I colloqui individuali o di piccolo gruppo, della durata di circa 20/30 minuti, si svolgeranno in una stanza interna alla scuola.

Tempi

L'apertura dello Sportello ha una cadenza settimanale e una durata di 2 ore, successive all'intervallo, così che gli studenti possano prenotare l'appuntamento durante l'intervallo. La durata del progetto potrà essere stabilita a seconda delle esigenze della committenza.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



CORSO DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI E INSEGNANTI SULLA LEGGE 170 SUI DSA E SULLA CM n.8 6/3/13 SUI BES

L'applicazione della legge 170 sui DSA in base alle disposizioni regionali e ai decreti attuativi ministeriali. Indicazioni operative per favorire l'inclusione scolastica sulla base della DM 27/12/12 e della CM n.8 6/3/13 sui BES

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Zorba

Obiettivo

Fornire agli insegnanti conoscenze adeguate circa la legge sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento, spiegandone il significato e i meccanismi d'uso, esaminando le linee guida e il Piano Didattico Personalizzato. Fornire conoscenze adeguate sulla Circolare Ministeriale sui Bisogni Educativi Speciali e guida alla stesura del Piano Didattico Personalizzato BES.

Contenuti

- Finalità della legge 170/2010 e della Circolare Ministeriale sui BES
- Il ruolo della scuola
- La formazione nella scuola
- Misure educative, didattiche di supporto e valutazione
- Il Piano Didattico Personalizzato per DSA e PDP BES

Destinatari

Dirigente scolastico e insegnanti degli istituti Scolastici.

Metodologia

Il corso, condotto dagli operatori (psicologi o pedagogisti) prevede una modalità di conduzione di tipo frontale della durata di tre ore.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



CORSO DI FORMAZIONE

“IL RUOLO DELL’EDUCATORE NELLA GESTIONE DELLE DINAMICHE IN ATTO NELLE SITUAZIONI A FORTE IMPATTO EMOTIVO”

Corso di formazione per educatori dei servizi per minori

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Zorba

Premessa

I contesti professionali all’interno dei quali l’educatore si trova ad operare sono perlopiù contrassegnati da un elevato grado di complessità, di criticità e di impegno emotivo. La complessità crescente è determinata dall’ambiguità caratterizzante molti scenari di intervento, spesso difficili da decifrare ed interpretare a causa della frammentarietà delle informazioni di cui si dispone e della loro contraddittorietà, nonché dell’ambivalenza delle dinamiche relazionali che entrano in gioco nel rapporto educativo. Tutto questo rende più problematica la possibilità di far fronte a situazioni critiche, dove i minori si trovano in condizioni di rischio, se non di mancata tutela, per le quali è fondamentale individuare strategie di intervento tempestive. L’impatto emotivo a forte intensità che ne deriva, spesso inevitabile e in molte circostanze anche fonte di dinamismo e di ricchezza creativa, può trasformarsi in una sorta di blackout che ostacola le azioni di problem solving e di decision making necessarie per qualsiasi intervento di emergenza. Pertanto, allo scopo di prevenire il disagio degli operatori che spesso si trasforma in possibile burn out con conseguente incremento delle aree di rischio, occorre strutturare contesti formativi centrati non solo sulla trasmissione teorica di conoscenze (sapere e saper fare), ma che diano la possibilità di creare spazi di elaborazione condivisa delle emozioni, quale condizione indispensabile per poter accrescere qualitativamente i profili di professionalità che qualificano il ruolo dell’educatore, a prescindere dal contesto in cui si trova ad operare (domiciliare o scolastico).

Obiettivi

Gli obiettivi generali del corso sono:

- Acquisire e consolidare strumenti e chiavi di lettura delle situazioni ambigue ad elevato grado di complessità e di problematicità;
- Condividere vissuti emotivi relativi alla propria professionalità, in uno spazio di elaborazione di gruppo finalizzato a restituire una cornice di senso e a scoprire nuovi significati;
- Consolidare prassi e procedure, in termini di tempi e di modalità attuative, relative alla comunicazione e alla condivisione sinergica con enti e servizi che sono direttamente coinvolti nella gestione e nella titolarità dei casi e delle situazioni (Servizi Sociali, Scuola, Famiglia).

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



Destinatari

Il corso è rivolto agli educatori dei servizi per minori.

Contenuti

MODULO 1: L'EDUCATORE E LA GESTIONE DEI COMPORTAMENTI PROVOCATORI, DISTRUTTIVI E AGGRESSIVI DEI MINORI NELLA QUOTIDIANITA'

- I volti dell'aggressività: tipologie e comportamenti
- La violenza assistita
- I segnali di rischio e di disagio
- I vissuti dell'educatore
- Strategie psicopedagogiche per gestire situazioni stressanti e a forte impatto emotivo

MODULO 2: L'EDUCATORE E LA GESTIONE DELLE SITUAZIONI, IMPLICITE O ESPLICITE, DI MALTRATTAMENTO O ABUSO DEI MINORI

- La rivelazione del minore
- I segnali del maltrattamento e dell'abuso sessuale
- I vissuti dell'educatore
- Strategie psicopedagogiche per la gestione delle situazioni di sospetto o di rivelazione conclamata di maltrattamento e abuso sessuale sui minori

MODULO 3: LA SEGNALEZIONE DEL MALTRATTAMENTO E DELL'ABUSO SESSUALE: STRUMENTI OPERATIVI E GIURIDICI

- Il ruolo dell'educatore
- Strumenti giuridici utilizzabili
- La gestione della comunicazione con i soggetti coinvolti (Minori, famiglia, scuola)
- Come si stende una relazione di segnalazione

Metodologia

Gli incontri sono organizzati in tre moduli teorici arricchiti da esemplificazioni pratiche e simulazioni. Sono previsti spazi di intervento attivo dei partecipanti e di dibattito.

Tempi

I 3 incontri saranno di 3 ore ciascuno e condotti da 2 operatori, Psicologi o Pedagogisti della Cooperativa Sociale Zorba.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



CORSO DI FORMAZIONE “BAMBINI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: METODI E TECNICHE DI PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI”

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Zorba

Premessa

Le disposizioni ministeriali sui BES hanno sollevato numerose criticità relative alle modalità di attuazione dei contenuti espressi dai documenti, criticità che si collocano maggiormente sul piano del come conciliare i bisogni di ogni bambino con i tempi e i modi della didattica di classe, allo scopo di rendere operativo il principio pedagogico di una scuola che sia per tutti e di una scuola che sia anche di ciascuno. L’attivazione delle risorse di classe e la messa a punto di approcci metodologici indirizzati a favorire la personalizzazione degli apprendimenti rappresenta il nucleo tematico centrale di questa proposta formativa

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado, assistenti educativi

Obiettivi

- Affinare strumenti di lettura e criteri interpretativi in riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Individuare criteri per l’elaborazione del PdP e condividerne le possibili modalità attuative
- Riflettere sulle caratteristiche del proprio contesto scolastico di riferimento allo scopo di individuare possibili risorse (umane e materiali) utili alla personalizzazione
- Analizzare le principali problematiche relative al rapporto scuola-famiglia nella comunicazione delle difficoltà riscontrate negli alunni

Contenuti

- Chi sono i bambini con Bisogni Educativi Speciali: analisi delle diverse tipologie di difficoltà
- Criteri e metodi per individuare bambini con possibili Bisogni Educativi Speciali
- Le coordinate spazio-temporali e relazionali per promuovere la personalizzazione degli apprendimenti: dall’organizzazione del contesto alla costruzione del clima di classe
- Criteri e metodi per l’elaborazione dei PdP
- Strategie e modalità di attuazione dei PdP in rapporto ai bisogni del singolo bambino e alla sua declinazione condivisa all’interno della classe: dai bisogni individuali alle risposte per tutta la classe

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



- Riflessione su possibili modalità di verifica/valutazione
- La comunicazione scuola-famiglia: strategie di conduzione del colloquio e di costruzione di un patto di alleanza educativa

Metodologia

Incontri teorici arricchiti da esemplificazioni pratiche e simulazioni. Nel corso del percorso formativo si analizzeranno situazioni-tipo portate dai partecipanti e si prenderanno in esame le buone prassi scolastiche.

Tempi

6/7 incontri di due ore ciascuno, per un totale di 12/14 ore

La durata del progetto potrebbe essere modificata, a seconda delle esigenze della committenza.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



CORSO DI FORMAZIONE “I PARI COME RISORSA PER INCLUDERE: METODI E STRATEGIE DI APPRENDIMENTO SOCIALE NELL’ERA DEI B.E.S.”

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Zorba

Premessa

Il ruolo delle relazioni sociali sui processi di apprendimento e sulla strutturazione delle conoscenze è ormai da tempo riconosciuto. Nel dibattito psicopedagogico attuale, inoltre, appare oltremodo richiamata la sua importanza, proprio in virtù dei vantaggi che può fornire ai fini dell’elaborazione di percorsi funzionali ai bambini con Bisogni Educativi Speciali e, più in generale, alla promozione di una didattica inclusiva. Il percorso formativo si propone di affrontare questa tematica, declinandola in percorsi metodologici spendibili in qualsiasi contesto e con qualsiasi tipologia di difficoltà.

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado, assistenti educativi

Obiettivi

- Trasmettere conoscenze sulle linee di ricerca attuali relative al ruolo del sociale nell’apprendimento, con particolare riferimento alla didattica inclusiva
- Favorire l’individuazione di metodologie educative e di stili relazionali finalizzati alla promozione negli alunni di una cultura del mutuo aiuto e del supporto reciproco
- Riflettere sulle buone pratiche in essere, allo scopo di sistematizzarle e di renderle esportabili in contesti diversi in una dimensione di rete
- Sviluppare l’implementazione di strategie e di tecniche specifiche per la promozione delle relazioni tutoriali e cooperative nei processi di apprendimento

Contenuti

- La svolta contestualista alla teoria di Vygotskji: apprendimento situato, teoria del conflitto socio-cognitivo, la psicologia culturale, comunità di pratiche
- Attività, partecipazione sociale e fattori contestuali nel modello I.C.F. in relazione ai B.E.S.
- PEI e PDP come “fili” per costruire una trama sociale all’interno del gruppo classe. Lineamenti di didattica inclusiva
- Metodi e tecniche per valorizzare le risorse di tutti e di ciascuno

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



- Le strategie di mediazione al *Tutoring*: quali sono e come applicarle
- Le strategie cooperative: dal “clima di classe” al *Cooperative Learning*
- Consapevolezza metacognitiva e autovalutazione

Metodologia

Incontri teorici arricchiti da esemplificazioni pratiche e simulazioni. Nel corso del percorso formativo si analizzeranno situazioni-tipo portate dai partecipanti e si prenderanno in esame le buone prassi scolastiche.

Tempi

4/5 incontri di due ore ciascuno, per un totale di 8/10 ore

La durata del progetto potrebbe essere modificata, a seconda delle esigenze della committenza.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



CORSO DI FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE ALLA VIOLENZA DI GENERE IN CONTESTO SCOLASTICO

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Zorba

Premessa

La prevenzione alla violenza di genere è oggetto di un acceso dibattito che vede la scuola come protagonista attiva fin dai primi passi del percorso formativo degli alunni. Infatti, se è vero che un tema così scottante e delicato può essere affrontato in modo diretto ed esplicito solamente a partire dall'adolescenza, appare oltremodo indispensabile tentare di compiere una riflessione attenta e puntuale sull'inderogabilità di promuovere nei bambini, sin dai primi anni della Scuola Primaria, atteggiamenti prosociali ed empatici, in assenza dei quali il seme della violenza può attecchire con maggiore probabilità. Il corso propone un possibile percorso formativo, già sperimentato nelle scuole di Cremona, di prevenzione alla violenza di genere nelle sue molteplici manifestazioni.

Destinatari

Docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Educatori

Obiettivi

- Trasmettere conoscenze sulle manifestazioni della violenza di genere e dei fattori di rischio ad essa connessi, con particolare riferimento alla descrizione della *violenza assistita*
- Individuare modalità e strumenti di analisi degli stereotipi di genere negli alunni
- Elaborare percorsi educativo-didattici specifici
- Sviluppare strategie per promuovere l'autoconsapevolezza emotiva negli alunni

Contenuti

- La violenza di genere: soggetti, azioni e fattori di rischio
- Differenze sessuali e differenze di genere
- Il ruolo degli stereotipi sociali e culturali nella violenza di genere
- L'analisi degli stereotipi negli alunni. Il disegno infantile come modalità di rappresentazione delle differenze di genere

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



- Il percorso formativo:

- Scopri le differenze e le somiglianze tra maschio e femmina
- “Caccia allo stereotipo, per scacciare lo stereotipo”
- “Io mi ricordo quella volta che ...”. Gli stereotipi nella nostra vita quotidiana
- Diversità è risorsa
- Mettiamoci nei panni del “diverso da noi”. Itinerari di empatia e di prosocialità

Metodologia

Incontri teorici arricchiti da esemplificazioni pratiche e simulazioni. Nel corso del percorso formativo si analizzeranno situazioni-tipo portate dai partecipanti e si prenderanno in esame le buone prassi scolastiche. Si creeranno gruppi di lavoro centrati sulla progettazione di itinerari specifici da applicare successivamente in classe

Tempi

5 incontri di due ore ciascuno, per un totale di 10 ore

La durata del progetto potrebbe essere modificata, a seconda delle esigenze della committenza.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



CORSO DI FORMAZIONE “ICF E INCLUSIONE SOCIALE”

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Zorba

Premessa

Il modello di classificazione ICF rappresenta un punto di approdo nel processo storico di interpretazione della condizione di salute e di malattia della persona e, nello stesso tempo, il punto di partenza verso nuovi scenari di valutazione e di intervento. La prospettiva bio-psico-sociale, infatti, oltre ad aprire le porte ad una sempre più netta demedicalizzazione della disabilità, suggerisce modelli di intervento che non riguardano semplicisticamente la persona come singolo individuo, ma il complesso intreccio di fattori ambientali e sociali, che possono ridurre o amplificare la stessa condizione di malattia o di disagio. Variabili personali e variabili contestuali, quindi, diventano costrutti chiave per focalizzare l'attenzione in relazione alle varie fasi dell'intervento, dalla valutazione all'attivazione di risorse mirate, indipendentemente dall'ambito in cui ci si trova ad operare. Il corso mira a far riflettere su tutto questo, in un'ottica di rivisitazione critica delle policies che vengono messe in atto nei vari contesti.

Il corso è organizzato su due moduli: il modulo di base, relativo alla presentazione della struttura del modello ICF; il modulo specifico, che riguarda l'analisi dei risvolti applicativi del modello nel proprio contesto di intervento. Può accedere al modulo specifico solo chi ha frequentato il corso di base o che è in possesso di requisiti formativi comprovanti una conoscenza degli elementi fondanti il modello ICF.

Destinatari

Dirigenti e docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Responsabili di settore, personale amministrativo e assistenti sociali dell'ente locale

Responsabili di settore, personale infermieristico e terapisti della riabilitazione di strutture sanitarie (ospedali, case di cura)

Educatori scolastici e domiciliari

Obiettivi

- Comprendere la filosofia del modello ICF e le sue molteplici ricadute funzionali in termini di Progetto di Vita della Persona
- Acquisire nozioni di base sulla struttura dell'ICF (dominii, costrutti, qualificatori)
- Compiere un'autoanalisi di sistema finalizzata ad individuare, all'interno dei fattori contestuali, l'assenza o il grado di presenza delle barriere e dei facilitatori
- Individuare le aree di miglioramento

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



- Individuare in chiave prospettica, attraverso un'analisi dei casi, i fattori che possono ostacolare o promuovere il processo di inclusione sociale delle persone

Contenuti

Modulo di base

- La prospettiva bio-psico-sociale: riferimenti storici e ricadute funzionali
- La struttura dell'ICF e le sue componenti
 - Strutture e Funzioni corporee
 - Attività e Partecipazione
 - Fattori Ambientali
 - Fattori Personali
- Possibili applicazioni

Modulo specifico

Elaborazione di nuovi strumenti o adattamento di strumenti preesistenti (es. checklist) ai fini di un'autoanalisi di sistema inerenti i Fattori Ambientali, applicabili ai seguenti contesti di intervento:

- Scuola e inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Inserimento lavorativo delle persone con disabilità
- Progetto di Vita in persone con malattie croniche e degenerative
- Qualità della Vita in persone anziane, che risiedono in strutture e non
- Progetti di inclusione sociale della devianza e della marginalità

Metodologia

Incontri teorici arricchiti da esemplificazioni pratiche e da analisi di casi. Nel secondo modulo si prevede l'applicazione di strumenti di valutazione, la raccolta dei dati e l'individuazione dei punti di forza, delle aree di criticità e delle prospettive di miglioramento delle politiche dei vari servizi.

Tempi

Per il modulo di base: 3 incontri di due ore ciascuno, per un totale di 6 ore

Per il modulo specifico: 3 incontri di due ore ciascuno, per un totale di 6 ore

La durata del progetto potrebbe essere modificata, a seconda delle esigenze della committenza.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



IL BAZAR DI ZORBA

UN PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE E DI RETE EDUCATIVA DI SUPPORTO PER I BAMBINI AUTISTICI E LE LORO FAMIGLIE

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Zorba

Premessa

L'idea di questo progetto nasce da un'analisi approfondita dei bisogni dei bambini con disturbo dello spettro autistico rilevati nel corso della consulenza psicopedagogica, sia attraverso le osservazioni compiute all'interno dei contesti educativo/scolastici, sia nel corso di colloqui con le famiglie dei bambini seguiti. Gli elementi più significativi emersi possono essere così sintetizzati:

- la necessità di elaborare progetti di sviluppo che puntino al potenziamento di abilità sociali e comunicative spendibili in più contesti, non solo quello scolastico, e che siano funzionali al progetto di vita di ogni singolo bambino
- l'esigenza di dar vita a una rete di aiuto reciproco tra i genitori, basata sul supporto reciproco, che faccia leva sugli aspetti informali e, quindi, più vitali (la rete della "sala d'aspetto"), ma che nello stesso tempo sia coordinata da figure psicopedagogiche di riferimento
- il bisogno di promuovere una cultura divulgativa dell'autismo fondata su conoscenze mirate e oggettive, quale premessa indispensabile per far sì che si possa meglio comprendere le speciali peculiarità dei bambini che ne sono affetti e che si sviluppino nella cittadinanza una rete di aiuto più solida, in quanto basata sulla consapevolezza dei bisogni reali

Il titolo del progetto, "Il bazar di Zorba", illustra il senso del percorso che si intende proporre. Nel libro *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare* di Sepulveda, Zorba e i suoi amici raggiungono un luogo che si chiama "Harry, il bazar del porto", una sorta di scantinato dove la comunità dei gatti si riunisce per analizzare e discutere situazioni critiche, elaborare strategie per risolvere problemi pratici (ad esempio, come insegnare ad una gabbianella a volare), approfondire la loro conoscenza su tematiche specifiche. Insomma, un laboratorio di idee, di azioni, di cultura. Analogamente, scopo di questo progetto è di creare uno spazio sociale ed educativo condiviso, che sappia amplificare le potenzialità delle pratiche di inclusione, avvalendosi di metodi e procedure mirate. Più specificatamente, l'intento che sta alla base del progetto è quello di creare un luogo di crescita educativa per i bambini con autismo e, soprattutto, per i loro genitori, basato sulla condivisione delle esperienze, sulla cooperazione e sullo sviluppo della conoscenza.

Destinatari

Bambini con disturbo dello spettro autistico e le loro famiglie

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



Obiettivi, Contenuti e Metodologia

Il progetto si articola in quattro sezioni

1. Spazio laboratoriale per bambini

Contesto laboratoriale di gioco, di espressività e di costruzione delle competenze, attraverso situazioni interattive ecologicamente rilevanti, vale a dire spendibili nella vita di tutti i giorni. Largo spazio verrà dato anche a percorsi sensoriali misti e ad attività espressivo-creative basate sulla globalità dei linguaggi.

Obiettivi:

- sviluppare un atteggiamento di apertura e di scoperta della realtà, attraverso la sperimentazione di percorsi sensoriali di vario tipo
- promuovere la capacità di riconoscimento/espressione delle emozioni e degli stati mentali propri e altrui (intenzioni, desideri, credenze/conoscenze, aspettative)
- favorire lo sviluppo di competenze comunicative e sociali, attraverso la predisposizione di semplici situazioni di intersoggettività e di problem solving
- promuovere le potenziale espressive e creative, attraverso percorsi basati sulla globalità dei linguaggi (approccio pittorico, sonoro-musicale, fotografico ...)

Azioni:

- Attivazione di laboratori centrati su:
 - gioco simbolico guidato
 - simulazione di situazioni sociali-tipo
 - lettura/costruzione di storie a fumetti
 - percorsi sensoriali misti
 - attività grafico-pittoriche
 - percorsi sonoro-musicali
 - semplici "safari" fotografici

Destinatari:

Bambini della fascia 5-7 anni, con sviluppo tipico e atipico, rientrante nelle tipologie dello spettro autistico

2. Comunità di pratiche genitoriali

Spazio del sapere genitoriale condiviso, che si fonda sullo scambio di esperienze e, soprattutto, il *tutoring* rispetto alla trasmissione di pratiche, metodologie e strumenti specifici. Partendo dal presupposto che la famiglia è la prima importante risorsa, si cercherà di far sì che il genitore più esperto possa orientare, consigliare e guidare il genitore meno esperto nella costruzione pratica di strumenti/materiali (PECS, libri di storie illustrate, agende e schemi, raccoglitori di storie sociali ...) e nell' individuazione delle modalità di proposta degli stessi. Lo spazio è supervisionato e coordinato dalla figura dello psicopedagogo

Obiettivi:

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



- Favorire il libero scambio, finalizzato a far sì che le diverse esperienze di ognuno diventino patrimonio comune e che siano una risorsa di conoscenza per tutti (aspetto euristico-informativo)
- Promuovere situazioni di apprendimento/insegnamento reciproco di tecniche specifiche (*Peer Education* e *Tutoring*), attraverso la costruzione pratica di strumenti e di individuazione dei possibili riadattamenti degli stessi in funzione delle diverse caratteristiche dei singoli bambini (aspetto pragmatico)
- Facilitare l'insorgere di reti autonome a distanza, fondate sulla cooperazione e l'aiuto reciproco in caso di nuovi bisogni emergenti

Azioni:

- breve input formativo/informativo iniziale ai genitori tutor
- attivazione delle esperienze di tutoring, secondo modalità da definire

Destinatari:

Genitori di bambini con disturbo dello spettro autistico

3. Percorsi per genitori di elaborazione delle emozioni

Spazio condiviso di pensiero e di parola, all'interno del quale ci si possa confrontare sui propri vissuti emotivi (angoscia, frustrazione, senso di impotenza, rabbia, solitudine, ma anche gioia, sorpresa, speranza, senso di soddisfazione ...), mentalizzarli ed elaborarli in una dimensione di ascolto e sostegno reciproco. Mediante lo strumento dell'autobiografia, i partecipanti del gruppo saranno condotti a ripercorrere le fasi più significative della loro vita di genitori, a riallacciare i fili di trame sospese o aggrovigliate, allo scopo di dare a loro un significato inedito e diverso. Il gruppo viene condotto dalla psicopedagoga.

Obiettivi:

- far emergere dentro di sé un'immagine integrata e positiva della propria genitorialità, dove le parti ferite possano crescere insieme a quelle più forti
- condividere con gli altri le emozioni legate alle problematiche di vita quotidiana
- attribuire significati diversi alla propria esperienza, arricchendosi attraverso l'ascolto del punto di vista emotivo degli altri e attraverso la scoperta di un senso nuovo nella narrazione di sé

Azioni:

- attività di presentazione di sé
- esperienze e vissuti legati alla metodologia dell'Intelligenza Emotiva
- attività di narrazione di sé, attraverso:
 - * autobiografia
 - * collage fotografici
 - * reperimento e presentazione di oggetti familiari
 - * verbalizzazione in gruppo

Destinatari:

Genitori di bambini con disturbo dello spettro autistico

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



4. Sensibilizzazione e approfondimento culturale

Luogo di approfondimento tematico sull'autismo nelle sue molteplici sfaccettature, nella sua accezione realistica e depurata da stereotipi e conoscenze erranee. In questo contesto potranno avere luogo dibattiti, tavole rotonde, mostre, percorsi formativi rivolti a tutti. L'obiettivo ultimo è quello di creare al suo interno una banca di risorse bibliografiche e filmiche, anche su progetti a tema da attuarsi in collaborazione con la Biblioteca

Obiettivi:

- promuovere una conoscenza/diffusione culturale sul tema dell'autismo, attraverso il racconto del bambino di tutti i giorni, con le sue fatiche e le sue conquiste
- sviluppare atteggiamenti di apertura, per far sì che si possa oltrepassare il muro del silenzio e parlare di autismo, senza paure e reticenze, in qualsiasi contesto e con qualsiasi interlocutore

Azioni:

- Mostra informativa itinerante sull'autismo
- Mostre con materiale elaborato dai bambini
- Percorsi attivi di sperimentazione
- Corsi di formazione per insegnanti e operatori educativi
- Rassegna cinematografica
- Punto informativo sui servizi

Tempi

Intero anno solare, a cadenza quindicinale per i laboratori dei bambini e dei genitori, che avranno luogo contemporaneamente al sabato pomeriggio

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



PROGETTO “IERI, OGGI, DOMANI”.

GRUPPI DI SOSTEGNO PER PERSONE ANZIANE

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Zorba

Premessa

Come è noto, il numero di anziani in Italia è in costante aumento e risultano quindi sempre più necessari interventi mirati a soddisfare i bisogni specifici di questa fascia di popolazione.

Il processo di invecchiamento comporta perdite che alterano significativamente la qualità della vita. Adattarsi a questi cambiamenti fisiologici e funzionali non è facile a livello psichico, perché essi minano il senso di identità della persona. Inoltre eventi critici come pensionamento, lutti di persone care, diagnosi e gestione di malattie, sono tipici di questa fase del ciclo di vita. Spesso le persone anziane provano emozioni quali paura, amarezza, rancore per quello che sta succedendo loro e scelgono di ritirarsi, non riuscendo ad affrontare le difficoltà con le risorse che sono comunque disponibili. La modalità di invecchiamento cambia da individuo a individuo e non può prescindere dalla personalità e dalle esperienze che si hanno: in questa ottica appare utile fornire un intervento di sostegno e prevenzione.

Destinatari

Gruppi composti da un massimo di 12 persone sopra i 65 anni, in condizioni di non marcato deterioramento cognitivo.

Obiettivi

- Rafforzare il senso di identità e di autostima dei partecipanti al gruppo;
- Promuovere una maggiore accettazione dei cambiamenti che l'invecchiamento comporta;
- Stimolare le funzioni cognitive, le potenzialità e le risorse sia psichiche che ambientali tuttora presenti;
- Favorire la socializzazione, il riconoscimento sociale e il senso di appartenenza alla comunità;
- Sensibilizzare la cittadinanza sui temi legati all'invecchiamento e raggiungimento della terza età.

Contenuti

Percorso di riformulazione condivisa della *storia passata*, in cui tutti i ricordi, anche quelli spiacevoli, possano essere percepiti come patrimonio esistenziale nel gruppo. Ponendo l'attenzione su parti differenti della propria storia (difficoltà e soddisfazioni, relazioni vecchie e nuove, eventi personali e collettivi, ecc.) si fornisce lo spazio e il tempo per narrare un nuovo racconto, che possa svelare aspetti inaspettati ai narratori stessi, anche grazie alla condivisione con gli altri partecipanti. Durante gli incontri, il racconto di ognuno è accompagnato da stimoli e

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



guidato dalle conduttrici, che porteranno la focalizzazione del gruppo sui vissuti legati agli eventi narrati, non solo sugli eventi stessi.

La dimensione del vissuto *presente* nel qui-e-ora è centrale in tutto l'intervento e aiuta a focalizzare l'attenzione dei partecipanti su ciò che si è ancora e ciò che si è ora. Anche trattando il passato e il futuro, infatti, la persona sperimenta maggiori consapevolezza e senso di efficacia nel concentrarsi sul momento presente. Questo aspetto è particolarmente esplorato attraverso i canali emotivi, immaginativi, sensoriali, più che con il ragionamento e il pensiero logico.

Ha spazio infine una riflessione sul *futuro*, volta a stimolare desideri, speranze, aspirazioni realistiche e eventuali cambiamenti ancora possibili in direzione di un maggiore benessere. Parlare di sé in questi termini, costituisce una attività utile perché porta una prospettiva di continua costruzione e ri-costruzione della propria identità, anche fra persone anziane. In quanto "esperti di vita", i partecipanti sono inoltre stimolati rispetto alle loro potenzialità nel rapporto con le nuove generazioni.

Metodologia

L'intervento viene svolto da due psicologhe psicoterapeute specializzate nel lavoro in piccolo gruppo. Il lavoro si basa su un approccio fenomenologico-esistenziale, senza avere finalità terapeutiche. Il setting in piccolo gruppo costituisce un sostegno all'identità di ogni partecipante che può interagire, rispecchiarsi, confrontarsi con gli altri, sviluppando maggiore socializzazione e senso di appartenenza. E' cura delle conduttrici riportare i partecipanti sul piano dei vissuti soggettivi, in assenza di giudizio e interpretazioni, attraverso l'ascolto empatico e la circolarità della comunicazione.

Altrettanto importante è l'utilizzo di metodi attivi (come role playing) e attività espressivo-creative (disegno, collage, rappresentazioni, immaginazioni), che si offre quale opportunità e potenziamento di un sentire più emozionale. Ogni esperienza è seguita da momenti di debriefing e condivisione di quanto sperimentato. Per la narrazione delle storie di vita ci si avvale dell'ausilio di fotografie, oggetti, canzoni e altri stimoli evocativi, riprendendo alcuni aspetti dei lavori in gruppo sulla autobiografia e della cosiddetta "terapia della reminiscenza" (metodologia dimostrata efficace nel migliorare significativamente le funzioni cognitive e la qualità della vita di persone anziane affette da problemi cognitivi).

Se fattibile, l'esperienza vissuta insieme viene raccolta in un elaborato che valorizza ulteriormente il percorso, diventando segno tangibile, concreto, da conservare, attraverso la supervisione professionale di un grafico per la produzione di un opuscolo finale.

Tempi

Ciclo di 6 incontri settimanali consecutivi, più un momento di festa finale (con eventuale presentazione dell'elaborato conclusivo).

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



CORSO DI FORMAZIONE E SUPERVISIONE

“IL RUOLO DELL’ASSISTENTE SOCIALE IN TEMPO DI CRISI”

Promozione del benessere e prevenzione del burn-out degli assistenti sociali

Premessa

L’assistente sociale oggi è chiamato a far fronte ad uno scenario di bisogni e di richieste estremamente sfumato ed articolato, che non può essere unicamente ridotto alla pura e semplice esplicitazione di pratiche e di procedure conosciute, ma che si rivelano non sempre utili per gestire le situazioni attuali contrassegnate da un elevato grado di problematicità. I bisogni impliciti non svelati, il gioco sottile delle parti, i blocchi della comunicazione, i conflitti sordi o palesi costituiscono elementi di forte criticità che, se non vengono adeguatamente mentalizzati e rielaborati, rischiano di creare una condizione di malessere psicologico che coinvolge operatori e utenti a più livelli e, quindi, di diventare seri ostacoli nell’esercizio delle proprie funzioni professionali. La crisi degli utenti e degli operatori si inserisce a sua volta all’interno di una cornice più ampia, contrassegnata da instabilità economica e sociale (difficoltà a raggiungere la fine del mese, perdita o riduzione del lavoro, mobilità non sostenibile, precariato permanente), che può a sua volta generare incertezza valoriale, dubbi esistenziali, percezione di inadeguatezza a svolgere il proprio ruolo all’interno della famiglia, sfiducia nelle proprie capacità lavorative e nelle opportunità future. Secondo una prospettiva circolare e intersoggettiva, per l’operatore impegnato nella relazione di aiuto conoscere i bisogni propri a contatto con quelli degli utenti e saperli interpretare in un contesto di elaborazione condivisa permette di individuare possibili strategie di promozione della resilienza professionale, utili per collocare i propri vissuti in un territorio di equidistanza emotiva, tale da prevenire il rischio sia di una pervasiva e totalizzante identificazione con i bisogni dell’altro, sia di un massiccio estraneamento e distacco emotivo, spesso agito a scopo difensivo.

Obiettivi

Gli obiettivi generali del corso sono:

- Fornire uno spazio di ascolto e di elaborazione dei vissuti dell’assistente sociale nell’ottica della promozione del benessere e della prevenzione del burn-out;
- Condividere vissuti emotivi relativi alla propria professionalità, in uno spazio di elaborazione di gruppo e individuale, finalizzato a restituire una cornice di senso e a scoprire nuovi significati;
- Offrire chiavi di lettura dei vissuti emotivi dominanti all’interno della propria biografia professionale, allo scopo di meglio comprendere ciò che fa parte del proprio Sé e ciò che invece pertiene ai bisogni dell’utente;

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



- Fornire strategie psicopedagogiche per prevenire, contrastare e superare le situazioni di fatica e di stress.

Destinatari

Il corso è rivolto agli assistenti sociali.

Contenuti

Prima parte: 2 incontri formativi di gruppo (12 ore)

INCONTRO 1: I SIGNIFICATI DELLA CRISI

- “Crisi”, “vulnerabilità” e “stress”: una bussola per orientarsi
- Costruire resilienza: modelli e strategie
- Resilienza e autobiografia professionale: alla ricerca delle tracce del proprio Sé narrativo in contesto professionale.

INCONTRO 2: BURN-OUT: IL RISCHIO DEI PROFESSIONISTI DELLA RELAZIONE D’AIUTO

- Definizione e inquadramento della problematica
- I segnali del burn-out
- Strategie psicopedagogiche per prevenire il fenomeno.

I contenuti sono fortemente collegati tra di loro e, quindi, saranno trattati e approfonditi in modo intercambiabile nel corso dei due incontri.

Seconda parte: supervisioni individuali o di piccolo gruppo (16 ore suddivise su 4 mesi).

Metodologia

Gli incontri formativi sono organizzati in due moduli teorici arricchiti da esemplificazioni pratiche e applicazione di strumenti operativi (strumenti di autovalutazione del proprio grado di rischio, stesura di report, utilizzo di immagini) ed esercitazioni. Sono previsti spazi di intervento attivo dei partecipanti e di dibattito.

Le supervisioni prevedono uno spazio di ascolto e di confronto individuale e a piccolo gruppo.

Valutazione

In itinere e al termine del percorso, secondo i seguenti indicatori:

- livelli di partecipazione: quantitativa (n° interventi/domande) e qualitativa (aderenza ai contenuti del corso/percorso; richiesta di approfondimento tematico; profondità sul piano del coinvolgimento individuale)

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org



- livelli di condivisione: attenzione/ascolto del racconto dell'altro; interventi di rispecchiamento emotivo; interventi di sostegno emotivo e di supporto pratico (suggerimento di strategie sperimentate nella propria realtà professionale)
- livelli di transfer/generalizzazione: capacità di individuare esempi della propria esperienza lavorativa coerenti con i contenuti del corso; capacità di estendere i contenuti appresi nella propria realtà lavorativa. A fine percorso sarà proposto un questionario di verifica/gradimento.

Materiali

Attrezzature richieste: pc, videoproiettore, due lavagne a fogli mobili, materiale di cancelleria
Materiali da fornire: slides del corso, strumenti di auto rilevazione, eventuali materiali autoprodotti dai partecipanti.

ZORBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Melotti, 5 – 20138 Milano (MI) – P. Iva /Cod. Fisc.: 08680470963 – Numero REA: MI 2042053
Tel. 393.9206743 / 349.2847216 Website: www.coopzorba.org E-mail: info@coopzorba.org PEC: info@pec.coopzorba.org